



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

Ufficio Servizi Sociali

Sportello Affitto 2009

Rivolgersi

⇒ a GIUSSANO

ACLI - P.za A. Lombardi (su appuntamento 0362/850142)

- Lunedì: dalle ore 14,30 alle 17,30
- Martedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 9,30 alle 12,30

CGIL - presso Camera del Lavoro - via Borella n. 6

- Mercoledì: dalle ore 9,00 alle ore 12,30

CISL - via A. Da Giussano 35

- Martedì: dalle ore 16,00 alle ore 18,30

⇒ a PAINA

ACAI – via IV Novembre, 41/A

- Venerdì: dalle ore 14,00 alle ore 17,30

ACLI – via IV Novembre n. 20 (su appuntamento 0362/335071)

- Lunedì e Mercoledì: dalle ore 9,30 alle 12,30

⇒ a ROBBIANO

ACLI – via Dante n. 21 (su appuntamento 0362/857272)

- Giovedì: dalle ore 9,30 alle 12,30

Cosa è lo Sportello Affitto

L'Amministrazione Comunale ha istituito lo Sportello Affitto per l'erogazione dei contributi finalizzati al pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2009 e risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 431/98 e della Legge Regionale n. 2/2000.

A chi è rivolto

Possono beneficiare del contributo affitto gli inquilini titolari di un contratto d'affitto relativo all'anno 2009, registrato o in corso di registrazione, che alla data di presentazione della domanda:

- risiedono in Giussano;
- possiedono la cittadinanza italiana o di uno stato dell'Unione europea ovvero di altro Stato purché in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno biennale (valido o in corso di rinnovo), di regolare attività lavorativa (anche autonoma e non continuativa) e residenti da almeno 10 anni in Italia o da almeno 5 anni in Lombardia;
- non sono titolari del diritto di proprietà e di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito provinciale;
- non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- permangono in locazione in un alloggio non di lusso, con superficie utile interna netta non superiore a 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare dopo il quarto.

Entità del contributo

La quantificazione dei contributi è effettuata dalla Regione Lombardia, tenendo conto della composizione del nucleo familiare, della situazione economica dello stesso e dell'ammontare del canone di locazione.

Cosa fare

Per la presentazione della richiesta di contributo occorre recarsi presso la sede dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale-CAAF convenzionati con il Comune, nei giorni e negli orari dettagliati nella pagina precedente

dal 1° giugno al 15 settembre 2009

NOTA BENE

- ❖ L'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 2 bis della Legge n. 269/2004, ha previsto la possibilità, in presenza di situazioni di morosità, di poter erogare direttamente al locatore i contributi affitto riconosciuti e destinati ai conduttori, a sanatoria della morosità medesima.
- ❖ I CAAF convenzionati hanno la facoltà di chiedere al cittadino, per la raccolta ed elaborazione della domanda, fino a € 5,00 a titolo di rimborso spese.

Per ulteriori informazioni:

Comune di Giussano - Ufficio SERVIZI SOCIALI (tel. 0362/358301)

DOCUMENTI DA PORTARE AL CAAF

- Carta identità del richiedente.
- Carta Soggiorno o Permesso di soggiorno del richiedente, se straniero.
- Contratto di locazione registrato o in corso di registrazione, riferito all'anno 2009.
- Certificato anagrafico di stato di famiglia.

ALTRI DATI/DOCUMENTI DA PORTARE O AUTOCERTIFICARE

Relativamente al nucleo familiare

- Dati anagrafici e codici fiscali di ogni componente il nucleo familiare.
- Per cittadini extraUE: autocertificazione periodi residenza in Lombardia (almeno 5 anni) o in Italia (almeno 10 anni in Italia), secondo schema allegato;
- Recapito telefonico.
- Verbale invalidità relativo ad eventuali soggetti disabili presenti nel nucleo familiare.
- Codice IBAN per accredito del contributo.

Relativamente alla situazione economica

- Redditi percepiti nell'anno 2008 da tutti i componenti il nucleo familiare (specificare IRPEF dovuta, comprese addizionali regionale e comunale).
- Ammontare del patrimonio mobiliare* ed immobiliare** posseduto alla data del 31 dicembre 2008 da tutto il nucleo familiare.
- Emolumenti a qualsiasi titolo percepiti nell'anno 2008 da ogni componente il nucleo familiare (ad eccezione delle somme soggette a tassazione separata e degli assegni familiari).
- Ammontare spese mediche documentate, relative all'anno 2008.
- Spese sostenute nell'anno 2008 per rette di degenza di familiari ultrasessantacinquenni in case di riposo (fino ad un massimo di € 2.582,00).

Relativamente all'alloggio

- Affitto annuo risultante dal/i contratto/i validi per l'anno 2009.
- Ammontare spese condominiali e di riscaldamento anno 2009, anche presunte.
- Superficie utile.
- Categoria catastale (attestata o presunta).
- Anno costruzione.
- Identificativi catastali (foglio, mappale e subalterno) o altra informazione idonea all'univoca individuazione dell'alloggio.
- Numero dei locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantina e ripostiglio: il soggiorno + angolo cottura va indicato come un solo locale).
- Caratteristiche dell'alloggio (se in condizioni di degrado tale da pregiudicare l'incolumità degli occupanti, se dispone di acqua potabile, del locale cucina, di servizi igienici propri o incorporati nell'alloggio, di adeguati impianti per il riscaldamento, se l'alloggio è improprio: soffitta, seminterrato, rustico, box).
- Presenza di box e posto auto.

* vedi dettaglio allegato

** vedi dettaglio allegato

COSTITUISCONO PATRIMONIO MOBILIALE LE SEGUENTI VOCI

per le quali occorre indicare anche il codice dell'intermediario o del gestore (da richiedere al gestore o intermediario). Se trattasi di Banche ed Uffici Postali, indicare il codice ABI.

- Depositi e conti correnti bancari e postali	Va considerato il <i>saldo contabile attivo</i> al netto degli interessi al 31 dicembre 2008
- Titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e di credito, buoni fruttiferi e assimilati	Va considerato il <i>valore nominale delle consistenze</i> al 31 dicembre 2008
- Azioni e quote di organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR) italiani ed esteri	Va considerato il valore risultante dall'ultimo prospetto redatto dalla società di gestione alla data del 31 dicembre 2008
- Partecipazioni azionarie	Per <u>le società quotate</u> in borsa si fa riferimento alla relativa quotazione alla borsa valori di Milano al 31 dicembre 2008 Per <u>le società non quotate</u> in borsa bisogna invece moltiplicare il valore del patrimonio netto aziendale per la quota di partecipazione sempre con riferimento al 31 dicembre 2008.
- Somme di denaro o beni non relative all'impresa	Va considerato il valore delle consistenze risultanti dall'ultimo rendiconto predisposto dal soggetto gestore abilitato anteriormente alla data del 31 dicembre 2008
- Altri strumenti e rapporti finanziari	Va considerato il valore corrente al 31 dicembre 2008
- Contratti di assicurazione mista sulla vita e di capitalizzazione, per i quali è esercitabile il diritto di riscatto.	Va considerato l'importo dei premi complessivamente versati alla data del 31 dicembre 2008
- Impresi individuali	Va considerato il valore del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2008

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si indica il valore dei fabbricati e dei terreni edificabili ed agricoli quale definito ai fini della dichiarazione ICI, per la quota di proprietà posseduta al 31 dicembre 2008 (dal valore complessivo così determinato si detrae, fino a concorrenza, l'ammontare dell'eventuale debito residuo alla stessa data del 31 dicembre 2008, per i mutui contratti per l'acquisto di tali fabbricati).